

VIVERE E LAVORARE IN CINA



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE

Indice

1. Visione d'insieme	1
2. Formalità di ingresso e visti	2
3. Importazioni e dogana	5
4. Vaccinazioni e sanità	9
5. Notifica e soggiorno.....	12
6. Lavorare.....	13
7. Previdenza e assicurazioni.....	16
8. Imposte	19
9. Ricongiungimento familiare, unione matrimoniale, altre unioni (partner).....	20
10. Scuola e formazione	21
11. Salari e costo della vita	23
12. Abitazioni e trasporti.....	25
13. Cultura e comunicazione	26
14. Sicurezza	27
15. Svizzeri e Svizzere.....	28
Link e pubblicazioni utili	30
Contatto.....	30

A proposito di questo dossier

Scopo

Il presente dossier si rivolge a tutti coloro che vogliono lasciare la Svizzera per trasferirsi stabilmente all'estero ed esercitarvi un'attività lavorativa. Il contenuto e le informazioni riportate nel dossier si basano sulle prescrizioni legali e ufficiali in vigore per tutti i cittadini svizzeri.

Indicazioni

La presente pubblicazione e il contenuto delle pagine web del Dipartimento federale degli affari esteri hanno carattere informativo. Sebbene il DFAE abbia selezionato accuratamente le informazioni e le indicazioni sulle fonti, non si assume alcuna responsabilità in merito alla correttezza, all'attendibilità e alla completezza delle stesse. Si esclude pertanto qualsiasi responsabilità per le prestazioni menzionate nel presente opuscolo e per il suo contenuto. Le pubblicazioni cartacee ed elettroniche non sono da intendersi come

offerte, non hanno carattere vincolante e non sostituiscono una consulenza individuale. Nelle nostre pubblicazioni e sui nostri siti web sono inoltre presenti dei cosiddetti «link esterni» (collegamenti a siti web di terzi), il cui contenuto non dipende da noi. Pertanto non viene assunta alcuna garanzia in merito al contenuto di tali siti. Il fornitore delle informazioni presenti sui siti web menzionati è responsabile per quanto riguarda il contenuto e la correttezza di suddette informazioni. I servizi offerti da Emigrazione Svizzera si basano sull'articolo 51 della legge sugli svizzeri all'estero del 26 settembre 2014 (LSEst, RS 195.1).

Glossario

Per la spiegazione di termini e abbreviazioni e per l'indicazione completa degli indirizzi degli organi menzionati, si prega di consultare la pubblicazione separata «Glossario Emigrazione Svizzera».

Editore

Dipartimento federale degli affari esteri
Direzione Consolare
Emigrazione Svizzera
Effingerstrasse 27, CH-3003 Berna

Questo opuscolo è pubblicato in tedesco, francese e italiano ed è disponibile solo in formato PDF sul sito www.swissemigration.ch.

Berna, 17.12.2015

Legge sugli Svizzeri all'estero



La legge sugli Svizzeri all'estero (LSEst) è in vigore dal 1° novembre 2015. Questo opuscolo è stato aggiornato.

1. Visione d'insieme

Bandiera



Denominazione ufficiale
Repubblica popolare Cinese

Superficie
9,6 milioni di km²

Lingue ufficiali
Cinese (mandarino)

Numero di abitanti
1,376 miliardi (2015)

Capitale
Pechino (Beijing)

Forma di governo
Repubblica popolare socialista

Capo di Stato
Presidente XI Jinping

Capo del Governo
Premier LI Keqiang

PIL pro capite
CHF 7'670 (est. 2015)

Importazioni della Svizzera
CHF 19.4 miliardi (2015)

Esportazioni in Svizzera
CHF 12.4 miliardi (2015)

Comunità di Svizzeri/e al
31.12.2015
1'728 (Hong Kong esclusa)

Accordi bilaterali
✓ [Banca dati dei trattati internazionali](#)

Amministrazione e
Giurisprudenza
Dal punto di vista amministrativo, la Repubblica popolare Cinese è costituita da 22 province, cinque regioni autonome e quattro municipalità controllate direttamente dal Governo nonché dalle regioni amministrative speciali Hong Kong e Macao.

Geografia
La Cina, che occupa la zona sudorientale del continente

euroasiatico, è il quarto Paese più grande del mondo dopo Russia, Canada e Stati Uniti.

Clima
La maggior parte del territorio della Cina si estende su zone relativamente temperate dal clima prevalentemente continentale. Nella zona sudorientale del Paese il clima è subtropicale. Il periodo più piovoso è l'estate, tra maggio e settembre, quando i monsoni portano aria umida da sud-est. Il clima invernale è caratterizzato da venti nordoccidentali secchi e freddi provenienti dalle regioni interne dell'Asia (percepiti soprattutto a nord).

Meteo
✓ [Meteo e clima in Cina \(Pechino\)](#)

Fuso orario
+ 6 ore (+7 orario invernale)
✓ [Cartina dei fusi orari](#)



2. Formalità di ingresso e visti

La competente rappresentanza diplomatica o consolare (ambasciata o consolato) cinese in Svizzera è in grado di fornire tutte le informazioni vincolanti sulle disposizioni attualmente in vigore per l'ingresso nel Paese.

DFAE Consigli di viaggio / Itineris

Prima di partire, si raccomanda di consultare i consigli di viaggio pubblicati e costantemente aggiornati dal DFAE e di registrare online su «Itineris» il viaggio all'estero. Il DFAE potrà così rintracciare più facilmente i viaggiatori in caso di crisi.

WWW

- ✓ [Rappresentanze cinesi in Svizzera](#)
- ✓ [Ambasciata cinese a Berna](#)
- ✓ [Consolato generale cinese a Zurigo](#)
- ✓ [DFAE Consigli di viaggio Cina](#)
- ✓ [DFAE Raccomandazioni prima del viaggio](#)
- ✓ [DFAE Itineris](#)
- ✓ [DFAE Raccomandazioni durante il viaggio](#)

Per entrare nella Repubblica popolare Cinese sono in vigore dodici diversi tipi di visto. Qui di seguito sono riportati un riepilogo generale e le relative informazioni. È tuttavia fondamentale verificare in anticipo con la rappresentanza cinese competente in Svizzera la categoria di visto richiesta per il proprio soggiorno, la documentazione necessaria e la modalità di inoltro della stessa. Modifiche procedurali e di altro tipo possono divergere dalle indicazioni illustrate di seguito. Informazioni esaustive sui requisiti di legge in materia di lavoro e soggiorno possono essere fornite solo dalle autorità cinesi. Le informazioni diramate dalle autorità cinesi, nonché il modulo di richiesta del visto sono disponibili sul sito Internet dell'Ambasciata della Repubblica popolare Cinese a Berna ([comunicazione sulla nuova politica dei visti](#), [sito Internet dell'ambasciata](#) e [FAQ](#)).

Visto turistico (categoria L)

Per entrare in Cina è necessario un visto in corso di validità da richiedere presso la sezione consolare dell'Ambasciata cinese a Berna o presso il Consolato generale a Zurigo, personalmente o per procura. È opportuno presentare la richiesta per tempo. In linea di principio sono richiesti i seguenti documenti: un passaporto valido (con una validità di almeno altri sei mesi dopo la data di ritorno), la prenotazione dell'aereo e dell'hotel e la documentazione relativa all'itinerario di viaggio. Si raccomanda di accertare con la rappresentanza cinese competente se nel proprio caso occorrono ulteriori documenti.

Visto di transito (categoria G)

I cittadini di 45 Paesi hanno la possibilità di richiedere un «visto di transito valido per 72 ore» negli aeroporti di Pechino, Shanghai, Guangzhou e Chengdu. I cittadini svizzeri possono beneficiare di questa agevolazione a determinate condizioni. Il visto di transito autorizza al passaggio e a un breve soggiorno nella rispettiva città di transito. Per informazioni dettagliate sulle condizioni vigenti occorre rivolgersi all'Ambasciata cinese e alle autorità aeroportuali cinesi. È inoltre necessario consultare previamente la compagnia aerea e anche il [promemoria](#) (in tedesco, francese e inglese) dell'Ambasciata svizzera a Pechino per i viaggiatori che si recano in Cina (www.eda.admin.ch/beijing).

Visto per visite di familiari (categoria S)

I familiari (prevalentemente coniugi, figli con meno di 18 anni, genitori suoceri o visitatori privati) di stranieri che lavorano o studiano in Cina richiedono un visto della categoria S. La sigla S1 indica un soggiorno superiore a 180 giorni, mentre S2 un soggiorno più breve. Sono richieste una lettera di invito o un documento che attesti l'appartenenza familiare. I visitatori privati verificano con la rappresentanza cinese quale documento è necessario presentare nel proprio caso. A partire da un soggiorno di 180 giorni il visto deve essere convertito in un permesso di soggiorno entro 30 giorni dall'arrivo.

Visto non commerciale (categoria F)

I visti per viaggi non commerciali nei settori cultura, sport, formazione, salute ed esplorazione. Questo «visto culturale» viene utilizzato da sportivi, scienziati, insegnanti e artisti o in occasione di conferenze internazionali e viaggi di studio. Occorre inoltre presentare una lettera di invito ufficiale.

Visto per affari (categoria M)

Questa categoria viene utilizzata per i viaggi d'affari (inclusi i soggiorni brevi per lavori di riparazione e installazione). In linea di principio, è necessario presentare una lettera di invito del partner d'affari o commerciale cinese e/o una lettera di distacco del datore di lavoro svizzero.

La categoria C per i membri dell'equipaggio delle compagnie aeree non è descritta in questo opuscolo.

2.1 Attività lavorativa

Visto per attività lavorativa (categoria Z)

I lavoratori (inclusi i tirocinanti) con contratti di lavoro a tempo determinato devono richiedere un visto Z. A tal fine devono allegare alla richiesta di visto l'originale del permesso di lavoro approvato dal *Ministry of Human Resources and Social Security*. A seconda dell'attività lavorativa vengono inoltre richieste altre attestazioni. Consultare con attenzione il sito web dell'Ambasciata (Consolato) cinese o contattare direttamente l'ufficio preposto al rilascio dei visti. Dopo l'arrivo (al massimo 30 giorni dopo l'ingresso nel Paese) il visto Z deve essere convertito in un permesso di lavoro o di dimora soggiorno presso l'autorità competente in materia di stranieri. In caso di soggiorni superiori a sei mesi occorre presentare anche un test dell'HIV.

Visto per lavoratori specializzati (introduced talent, categoria R)

Specialisti altamente qualificati, lavoratori specializzati e dirigenti nonché espatriati urgentemente richiesti in Cina necessitano di un visto della categoria R. Per ottenerlo occorre in linea di principio presentare un certificato di esperto

rilasciato dal Ministero del lavoro cinese che attesti l'idoneità come lavoratore specializzato o dirigente. La durata del soggiorno dell'esperto in Cina (superiore o inferiore a 180 giorni) determina la sottocategoria di questo tipo di visto.

Visto per giornalisti (categorie J1 e J2)

Per l'ingresso e il soggiorno dei giornalisti è prevista la categoria J, che si suddivide nelle sottocategorie J1 e J2 a seconda della durata del soggiorno (superiore o inferiore a 180 giorni). Documenti richiesti: lettera di notifica del visto rilasciata dal Ministero degli esteri cinese e lettera di conferma dell'agenzia di stampa. La documentazione richiesta deve essere inoltrata conformemente alle normative vigenti per i giornalisti e per le agenzie di stampa estere. Si prega di contattare l'ufficio stampa dell'Ambasciata cinese (Consolato) e di verificare le condizioni esatte. Per un soggiorno della durata superiore a 180 giorni (J1), dopo l'ingresso nel Paese (non oltre i 30 giorni dall'arrivo) il visto deve essere convertito in permesso di soggiorno presso l'autorità competente in materia di stranieri.

2.2 Persone senza attività lavorativa

Visto per ricongiungimento familiare (categorie Q1 e Q2)

Questa categoria consente il ricongiungimento tra i cittadini cinesi o gli stranieri provvisti di un permesso di soggiorno a lungo termine in Cina e i rispettivi familiari. Le sottocategorie variano a seconda della durata del soggiorno: Q1 se la permanenza supera i 180 giorni e Q2 per soggiorni più brevi. Per familiari si intendono coniugi, figli, fratelli e sorelle, generi e nuore, genitori, nonni, nipoti e suoceri. Tra i documenti richiesti per ottenere questo tipo di visto figurano: una lettera di invito del/dei familiare/i residente/i in Cina, un attestato che accerti l'appartenenza alla famiglia (p. es. certificato di nascita) e una copia del documento d'identità della persona ospitante. In caso di soggiorno superiore a 180 giorni (Q1), il visto deve essere convertito in permesso di soggiorno entro 30 giorni dall'arrivo nel Paese.

Durata del soggiorno/permanent residents (categoria di visto D)

Se si desidera risiedere in Cina in modo duraturo occorre disporre di un visto D, rilasciato dietro presentazione dell'attestato *Alien Permanent Resident Status Confirmation Form* del Ministero per la sicurezza pubblica (*Ministry of Public Security*). Dopo l'arrivo (al massimo 30 giorni dopo l'ingresso nel Paese) il visto D deve essere convertito in un permesso di soggiorno presso l'autorità competente in materia di stranieri.

Distacco e servizio

Cfr. [categoria di visto Z](#).

Tirocinanti

Cfr. [categoria di visto Z](#).

Soggiorno linguistico e studio

Studio (categoria di visto X)

Per i soggiorni di studio di durata superiore a 180 giorni occorre richiedere il visto X1, mentre per i soggiorni di studio fino a 180 giorni il visto X2. In linea di principio va presentata una lettera di ammissione agli studi. Si utilizzano i moduli di richiesta del visto JW201 o JW202. In questo caso si prega di contattare l'Università. Per un soggiorno di durata superiore a 180 giorni (X1), dopo l'arrivo (non oltre 30 giorni dall'ingresso nel Paese) occorre convertire il visto in un permesso di soggiorno presso l'autorità competente in materia di stranieri.

Pensione

Cfr. [categorie di visto Q e D](#).

2.3 Obbligo generale di identificazione e di notifica

- In Cina gli stranieri devono portare sempre con sé il passaporto. Vigé infatti l'obbligo di possedere ed esibire un documento di identità!
- L'inosservanza delle disposizioni di ingresso in Cina è severamente punita. In alcuni casi un soggiorno illegale (un cosiddetto *overstay*) può comportare il rimpatrio o il divieto di fare ritorno in Cina. Si raccomanda pertanto di rispettare scrupolosamente lo scopo e la durata del soggiorno indicati nel visto o nel modulo compilato al momento dell'ingresso nel Paese.

- In Cina gli stranieri hanno inoltre l'obbligo di segnalare la propria presenza sul territorio presso l'Ufficio per la sicurezza pubblica quando soggiornano in un dato luogo per oltre 24 ore. Poiché gli hotel in Cina eseguono automaticamente questa notifica, di norma i turisti non devono occuparsene personalmente.

Al confine e all'aeroporto non vengono emessi visti per la Repubblica popolare Cinese, fatto salvo il visto di transito valido per 72 ore. Per evitare di incorrere in problemi, in questo caso occorre assolutamente verificare in anticipo le condizioni vigenti con la rappresentanza cinese e la compagnia aerea, nonché eventualmente con l'autorità per l'immigrazione nell'aeroporto di arrivo.

Regione Autonoma del Tibet della Repubblica popolare Cinese

Per recarsi nella Regione Autonoma del Tibet della Repubblica popolare Cinese vengono emessi solo visti di gruppo previa approvazione da parte dell'ufficio tibetano per il turismo.

Hong Kong e Macao

Per un soggiorno della durata massima di tre mesi a Hong Kong o Macao, i cittadini svizzeri non necessitano nessun visto. Sebbene dal luglio del 1997 Hong Kong appartenga alla Repubblica popolare Cinese come regione amministrativa speciale, i viaggi dalla Cina a Hong Kong richiedono un visto poiché presuppongono l'uscita dalla Repubblica popolare Cinese (prestare attenzione al numero di ingressi consentiti dal visto – visto multiplo o almeno due ingressi). Si vedano anche le nostre informazioni supplementari su [Hong Kong](#).

Proroga dei visti cinesi in Cina

Per prorogare i visti cinesi in Cina occorre rivolgersi al servizio addetto agli arrivi e alle partenze competente per il luogo del soggiorno dell'Ufficio per la sicurezza pubblica (Public Security Bureau, PSB - Entry & Exit Department). Informazioni utili sui visti per la Cina sono inoltre disponibili in lingua inglese, tedesca e cinese sul sito internet del [Chinese Visa Application Service Center](#) (Germania). Occorre assolutamente tenere presente che le persone non residenti in Germania non possono usufruire dei servizi del centro visti tedesco.

3. Importazioni e dogana

3.1 Importazioni

L'importazione in Cina di oggetti per il fabbisogno personale è esente da dogana (p. es. abiti, scarpe, articoli per l'igiene, stoviglie, utensili da cucina, biciclette per utilizzo personale). Alcuni oggetti di uso quotidiano, per la casa e per il consumo personale, come per esempio mobili, apparecchiature elettriche, dispositivi elettronici, tabacco, CD/DVD (anche LD/VCR) e libri sono soggetti a un dazio doganale compreso tra il 10 e il 30 per cento. Per il calcolo del dazio doganale l'autorità preposta stabilisce il valore della merce sulla base della marca e delle dimensioni.

Nota: l'importazione di alcolici è sottoposta a imposte sull'importazione molto elevate. In alcune città l'importazione è addirittura vietata. Si raccomanda pertanto vivamente di non importare alcolici in Cina per evitare sanzioni pecuniarie molto elevate e la confisca degli oggetti vietati.

Le disposizioni dell'autorità aeroportuale civile cinese si applicano all'importazione di merci nel traffico aereo (*Civil Aviation Administration of China*, CAAC).

WWW

- ✓ [Beijing Capital International Airport; Security Instructions](#)
- ✓ [General Administration of Customs of the People's Republic of China](#)

3.2 Masserizie di trasloco

Per esportare in Cina le masserizie di trasloco tramite trasporto marittimo o aereo è necessaria un'autorizzazione all'importazione (valida per tre mesi dall'emissione), che tuttavia viene rilasciata solo dopo il rilascio del permesso di lavoro o di soggiorno. Il processo di immigrazione può durare fino a cinque settimane.

Attenzione: il permesso di lavoro e il permesso di soggiorno devono avere una validità minima di 12 mesi. Tutti i beni importati in Cina, ad esclusione di quelli importati da corpi diplomati-

ci, sono soggetti a tasse o imposte di importazione. Per l'importazione di oggetti personali e suppellettili domestiche le disposizioni in materia di importazione autorizzano una spedizione per via aerea e una per via mare.

Eventuali divergenze tra le liste d'imballaggio e il contenuto dei colli possono comportare il sequestro della spedizione o il suo rinvio diretto al Paese di provenienza, con eventuale applicazione di sanzioni.

Di norma i dazi doganali sulle spedizioni per via aerea superano del 30 per cento quelli applicati al trasporto marittimo.

Attenzione: l'importazione di motociclette e automobili è soggetta a regole severe e sono previsti divieti. È assolutamente necessario chiarire previamente tale questione con le autorità cinesi competenti.

Avvertenze speciali e oggetti per i quali sono previste restrizioni all'importazione

Gli elenchi riportati di seguito sono stati allestiti sulla base dei dati forniti dalle autorità cinesi e hanno puro carattere informativo in caso di ulteriori accertamenti. Queste indicazioni non hanno alcuna pretesa di correttezza né di completezza. Non sono esaustive e possono variare in qualsiasi momento. È pertanto obbligatorio verificare le disposizioni con le autorità cinesi (Ambasciata cinese) le disposizioni vigenti in materia di importazione:

- libri: è possibile importare senza pagare dazi doganali un numero limitato di dieci libri (comprese riviste e altre pubblicazioni). A partire da 50 libri, l'importazione può essere soggetta al pagamento di dazi. Una quantità superiore a 50 libri necessita inoltre di un'autorizzazione. La procedura di autorizzazione può durare fino a cinque giorni lavorativi e comportare ulteriori spese di deposito; per l'importazione di oltre 400 libri occorre presentare un elenco scritto e firmato. Il numero di libri aggiuntivi è sottoposto all'autorizzazione delle autorità doganali;

- CD/DVD (incl. LD, VCD):
è possibile importare senza pagare dazi doganali solo 20 CD (compresi DVD, LD, VCD). A partire da 50 unità, l'importazione può essere soggetta al pagamento di dazi. Per oltre 50 unità si applica la stessa procedura in vigore per i libri;
CD: massimo 500 unità, di cui 300 esenti da IVA;
DVD: massimo 500 unità, di cui 200 esenti da IVA;
l'importazione di un massimo 100 unità di VCD/DVD/LD/nastri video è esente dal pagamento di dazi doganali. È tuttavia sottoposta al controllo delle autorità, la cui approvazione può richiedere fino a quattro settimane;
- spedizione di mobili: occorre dimostrare che si tratta di oggetti di proprietà personale. È inoltre richiesto un elenco dettagliato e firmato dei mobili (indicazione del materiale e del valore);
- alcolici: è possibile importare senza il pagamento di dazi doganali un massimo di 12 bottiglie che non superino 750 ml e 14% vol. I dazi doganali sugli alcolici (fino a 14% vol.) sono molto elevati (cfr. il punto 3.1)
- non è consentito il trasporto aereo per generi alimentari, cosmetici, articoli per la salute o per l'igiene personale. I generi alimentari possono tuttavia essere spediti insieme alla merce trasportata via mare se essiccati sottovuoto o sigillati. Il trasporto marittimo del latte in polvere è consentito fino a un massimo di 6 kg, ma ne è vietato il trasporto aereo;
- attrezzatura da golf: un set (per un totale di 13 mazze) è esente da IVA;
- apparecchi elettrici: si raccomanda di non importare più di due apparecchi dello stesso tipo. In caso contrario è necessario disporre di una dichiarazione scritta e firmata per le autorità doganali;
- pianoforti a coda e a mezza coda possono essere importati solo se i relativi proprietari sono in grado di mostrare un attestato professionale o un documento analogo;
- le fotocopiatrici sono classificate come apparecchiature da ufficio e non possono essere importate come suppellettili domestiche;
- gli oggetti d'antiquariato di origine asiatica dovrebbero essere dichiarati all'importa-

zione per evitare problemi all'esportazione, poiché sull'esportazione dell'antiquariato vigono norme severe. Si raccomanda vivamente di fotografare i singoli oggetti di antiquariato.

Sono vietati, tra l'altro, gli oggetti elencati qui di seguito.

I divieti di importazione possono essere più severi in alcune province e città:

- automobili e motociclette;
- generi alimentari, medicinali e altri oggetti provenienti da zone affette da epidemie;
- carne/ pollame/pesce o sottoprodotti;
- bombole del gas;
- merce contraffatta o realizzata secondo procedure vietate;
- specie animali minacciate (animali vivi o morti);
- determinati tipi di latte in polvere e di prodotti a base di carne;
- ricevitori satellitari;
- ricevitori/trasmittitori radio;
- apparecchi per la comunicazione (tra cui walkie-talkie);
- armi, spade e coltelli;
- archi e frecce;
- materiale stampato, film o cassette audio e video moralmente o politicamente indecenti, pornografici o anticomunisti;
- attrezzatura per immersioni subacquee (bombole di ossigeno e mute);
- attrezzatura per il gioco d'azzardo (chip);
- grandi motori o tosaerba;
- motociclette di piccole dimensioni;
- droghe e altri stupefacenti;
- campioni di preparazioni (p.es. animali);
- avorio, conchiglie, coralli;
- semi e piante;
- antiparassitari, concime, terra;
- sigarette;
- tavoli da biliardo/da gioco;
- pianoforti a coda e a mezza coda (salvo dietro presentazione di un attestato professionale, cfr. sopra);
- esplosivi e prodotti corrosivi;
- esportazione di valuta nazionale per oltre 20'000 renminbi cinesi (RMB).

Indicazione importante sul capitolo Importazioni e dogana: le informazioni sono state elaborate il 12 novembre 2013 sulla scorta delle disposizioni cinesi in materia di importazione. Le liste e le indicazioni riportate non hanno carattere esau- stivo. Le disposizioni possono variare in qualsiasi momento. È assolutamente necessario verificare con le autorità doganali cinesi o con l'Ambasciata cinese le disposizioni relative alle importazioni attualmente in vigore.

WWW

- ✓ [Rappresentanze cinesi in Svizzera](#)
- ✓ [Ambasciata cinese a Berna](#)
- ✓ [Consolato generale cinese a Zurigo](#)

Si raccomanda di affidare l'importazione dei beni in Cina a una ditta internazionale di trasporti. Per eventuali chiarimenti rivolgersi alle rappresentanze cinesi a Berna o a Zurigo, che vi forniranno le informazioni più aggiornate sulle disposizioni doganali e sulle procedure di espor- tazione e importazione.

Affidate l'importazione delle vostre masserizie a una ditta specializzata!

3.3 Veicoli a motore

Contrariamente alle persone in possesso di un permesso di soggiorno permanente, gli espatriati con un *Alien employment permit* (della durata di 2-6 anni) non sono autorizzati all'importazione di veicoli a motore. Anche in questo caso la prescrizione varia da provincia a provincia. Le persone interessate sono pregate di informarsi con il dovuto anticipo presso l'amministrazione provinciale.

3.4 Animali domestici

Per l'introduzione di cani e gatti, prima dell'importazione in Cina occorre ottenere un'autorizzazione speciale nonché l'approva- zione dell'autorità doganale. Per i cani di grossa taglia con un'altezza superiore a 35 cm è richie- sto un permesso speciale molto difficile da otte- nere.

I certificati sanitari non devono essere stati rila- sciati più di 14 giorni prima dell'ingresso in Cina. Il certificato di vaccinazione deve essere stato rilasciato da non più di un anno ma da non me- no di 30 giorni prima dell'arrivo in Cina. Entram- bi i certificati devono essere emessi nel Paese di provenienza da un medico veterinario o da una clinica veterinaria riconosciuti.

È possibile importare soltanto un animale dome- stico per famiglia. Sono obbligatori 30 giorni di quarantena: l'animale ne trascorre sette in un apposito centro e può essere ammesso nel Pae- se se tutti i test danno esito negativo. I restanti 23 giorni devono essere trascorsi in quarantena presso il nuovo domicilio.

WWW

- ✓ [General Administration of Quality Su- pervision, Inspection and Quarantine](#)

3.5 Armi

L'importazione di esplosivi, armi, munizioni ecc. è vietata.

3.6 Valute

A partire da un valore di 5'000 dollari statuniten- si è necessario presentare una dichiarazione di valuta al momento dell'importazione. L'importo dichiarato può essere nuovamente esportato dalla persona straniera, purché quest'ultima sia stata in grado di dimostrare che la valuta è stata dichiarata all'ingresso nel Paese. La relativa somma non può superare il valore dichiarato. Il diritto di riconversione dei renminbi in altre valu- te all'uscita dal Paese è limitato.

Le carte di credito come mezzo di pagamento senza contanti non sono diffuse in modo capilla- re in Cina. Tuttavia possono essere utilizzate nelle grandi città o nei complessi turistici di un certo livello. Si ricorda che i cinesi preferiscono ancora pagare in contanti e che non tutti i ne- gozi accettano le varie carte di credito, oppure applicano commissioni.

Nelle zone rurali della Cina la presenza di distri- butori automatici non è garantita.

3.7 Gli Svizzeri all'estero e le banche svizzere

Problematica attuale

In ragione dell'inasprimento del quadro regolamentare e dei requisiti internazionali in materia fiscale, sempre più spesso le banche svizzere interrompono le relazioni commerciali con i clienti residenti all'estero oppure inaspriscono le condizioni e/o prevedono commissioni più elevate per la gestione dei conti.

Discutete del vostro caso!

Le relazioni tra banche e clienti sono rette dal diritto privato. In vista di un soggiorno all'estero, agli interessati si raccomanda di consultare la propria banca per trovare una soluzione che soddisfi le esigenze del cliente e sia in linea con i regolamenti bancari.

Sviluppi futuri

Il settore bancario è soggetto a continui mutamenti. La Direzione consolare e l'Organizzazione degli Svizzeri all'estero seguono con attenzione gli sviluppi e forniscono informazioni al riguardo nella «Schweizer Revue», la rivista per gli Svizzeri all'estero. Questa problematica viene discussa anche sul sito dell'Organizzazione degli Svizzeri all'estero nonché nel relativo forum Swisscommunity.org.

Ulteriori informazioni

WWW

- ✓ [Articolo nella «Schweizer Revue»](#)
- ✓ [Ombudsman delle banche svizzere](#)
- ✓ www.swisscommunity.org

4. Vaccinazioni e sanità

4.1 Vaccinazioni

Coloro che provengono da zone colpite da febbre gialla (p. es. Africa o America del Sud) devono vaccinarsi obbligatoriamente contro questa malattia. Tale obbligo non vige tuttavia a Taiwan, Hong Kong e Macao.

Prima di partire, si raccomanda di verificare ed eventualmente effettuare le vaccinazioni standard indicate nel piano dei vaccini per bambini e adulti aggiornato dell'UFSP (www.ufsp.admin.ch). Si raccomanda ai viaggiatori di vaccinarsi contro l'epatite A e, in caso di soggiorni duraturi e di particolare esposizione, anche contro l'epatite B, la rabbia, l'encefalite giapponese e il tifo (consultare il sito Safetravel e discutere di questo tema con il proprio medico).

WWW

- ✓ [Raccomandazioni sui vaccini Safetravel \(in francese e tedesco\)](#)
- ✓ [DFAE Consigli di viaggio Cina](#)
- ✓ [Informazioni sulle vaccinazioni dell'Ufficio federale della sanità](#)

4.2 Sanità

Al di fuori delle grandi città l'assistenza medica è garantita in misura limitata. Le persone con fattore Rh negativo potrebbero avere difficoltà a ricevere una trasfusione.

Se si necessita di farmaci particolari, si raccomanda di portarne con sé una scorta sufficiente. Va ricordato tuttavia che in molti Paesi vigono prescrizioni particolari per portare con sé medicinali contenenti sostanze stupefacenti (p. es. il metadone) e sostanze per la cura di malattie psichiche. Si consiglia di informarsi eventualmente prima del viaggio direttamente presso la rappresentanza estera competente (ambasciata o consolato) e di consultare la relativa rubrica sul sito web del DFAE > Consigli di viaggio [link per il viaggio](#). Medici e centri di vaccinazione forniscono informazioni sulla diffusione di malattie e sulle possibili misure protettive.

Per i viaggi in Tibet e nella provincia di Qinghai occorre prestare la massima attenzione ai sintomi del mal di montagna.

Inoltre, gli stranieri che si apprestano a soggiornare per oltre un anno nel Paese devono all'occorrenza esibire un test HIV negativo al momento dell'arrivo in Cina. In caso di soggiorno di lavoro viene richiesto in aggiunta un certificato di salute corredato da referti, una radiografia dei polmoni, un elettrocardiogramma ed esami di laboratorio (incluso il test dell'HIV e della sifilide). Il certificato deve essere redatto in inglese o in cinese. Questa norma può subire variazioni in qualsiasi momento.

In Cina non esiste un sistema medico ambulatoriale. L'assistenza medica si concentra pertanto negli ospedali. Le grandi città dispongono di cliniche molto grandi dotate di apparecchiature all'avanguardia, mentre in campagna l'assistenza può essere ancora molto basilare. Gli standard igienici potrebbero non soddisfare le aspettative europee. Il problema principale degli stranieri per quanto riguarda l'assistenza medica consiste nella barriera linguistica e nella diversità della cultura medica. Se non si hanno conoscenze di cinese e il personale medico non parla inglese, la comprensione può risultare molto difficile.

Prima di recarsi in Cina si raccomanda di consultare un medico specializzato in malattie tropicali e di adeguare o effettuare le necessarie vaccinazioni. Si consiglia inoltre vivamente di portare con sé la propria scorta di medicinali.

WWW

- ✓ [United Family Healthcare Beijing](#)
- ✓ [United Family Hospital Beijing > Guangzouh > Shanghai > Tianjin](#)
- ✓ [International SOS Clinic Beijing](#)
- ✓ [Parkway Health Clinic Shanghai](#)
- ✓ [China-Japan Friendship Hospital-Beijing](#)
- ✓ [International Medical Center Beijing](#)

Gli stranieri possono essere curati anche nell'ospedale dell'amicizia cino-giapponese (China-Japan Friendship Hospital), dove le apparecchiature soddisfano i più moderni standard della tecnica.

Inquinamento atmosferico

Pechino figura tra le città con il maggiore inquinamento atmosferico al mondo e anche in altre grandi città l'inquinamento è molto forte. Ciò è dovuto principalmente al traffico stradale in continuo aumento e all'industria pesante insediata nella zona urbana. In inverno, inoltre, un ulteriore fattore di inquinamento è rappresentato dai vecchi edifici riscaldati con carbone di scarsa qualità. La città è ricoperta da una nube di smog, che si nota in particolare nelle giornate senza vento.

Con un valore medio annuo di 141-166µg/m³, l'inquinamento da polveri sottili si attesta su livelli molto elevati (rispetto al valore di riferimento dell'OMS relativo alle polveri sottili 50µg/m³ e al valore limite massimo attuale per i Paesi in via di sviluppo 150µg/m³ ovvero 100µg/m³). Nelle giornate di picco massimo si registrano valori superiori a 300µg/m³. Per questo motivo gran parte di pedoni e ciclisti indossa una mascherina per filtrare l'aria. Mascherine e purificatori d'aria per uso domestico possono essere acquistati in loco.

Quando la qualità dell'aria peggiora drasticamente, il Governo ordina la chiusura temporanea delle scuole e raccomanda alla popolazione di restare a casa. Oltre all'adozione di misure immediate, il Governo si è posto l'obiettivo di ridurre entro il 2017 le emissioni di polveri sottili del 25 per cento rispetto al 2012 tramite la prevenzione e il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico. Grazie al miglioramento delle tecnologie è stato possibile ridurre le emissioni di zolfo delle centrali a carbone riportandole al livello del 2006.

Le informazioni sul tema della salute sono disponibili sul sito web dell'Ambasciata di Svizzera a Pechino.

WWW

- ✓ [Ambasciata di Svizzera a Pechino: Health Hazards](#)
- ✓ [«Airpocalypse» \(in francese, tedesco e inglese\) spiega in che modo nell'inverno 2013 la Cina ha raggiunto un livello record nell'inquinamento da polveri sottili. \(17.09.14\)](#)

Malattie infettive

Encefalite giapponese

Gran parte degli episodi legati a questa infezione virale del cervello trasmessa da zanzare particolarmente attive durante la notte si verificano in modo endemico durante la stagione calda (aprile-ottobre), ovvero nel periodo delle piogge, in quasi tutte le zone rurali e suburbane (fatta eccezione per le province di Xinjiang e Qinghai e per il Tibet). Le percentuali massime si registrano nelle province di Shaanxi, Sichuan, Guizhou, Yunnan e nella città di Chongqing. Sono stati rilevati singoli casi di infezione tra gli stranieri a Pechino, Shanghai, Hong Kong e Canton. La protezione antizanzare (vedi malaria) e la vaccinazione sono misure di profilassi efficaci.

Rabbia

La rabbia causa ogni anno circa 2000 morti in tutto il Paese, di cui quasi 2/3 a Guangxi, Guizhou, Guangdong, Sichuan e Hunan.

Schistosomiasi (bilharziosi)

La schistosomiasi (*S. Japonicum*) può essere contratta facendo il bagno in bacini di acqua dolce soprattutto nelle zone centrali e orientali del Paese, in particolare lungo il fiume Yangtze, nell'area centrale del Sud-Ovest (Anhui, Hubei, Hunan, Jiangxi, Sichuan, Yunnan, Zhejiang). In linea di principio sarebbe pertanto opportuno evitare di fare il bagno nelle acque dolci all'aperto.

WWW

- ✓ [Ambasciata di Svizzera a Pechino](#)
- ✓ [Promemoria dell'Ufficio federale della sanità pubblica](#)

Mal di montagna

In caso di viaggi sull'Himalaya e sulle vette e alture limitrofe a un'altitudine superiore a 2500 metri, può manifestarsi un malessere molto frequente e occasionalmente letale causato da una troppo rapida salita ad alta quota, che tuttavia compare perlopiù solo dopo una permanenza di almeno 24 ore ad altitudini elevate. I primi sintomi consistono in disturbi del sonno, mal di testa, vertigini, vomito e dispnea sempre più accentuata. Se tali sintomi non scompaiono dopo una pausa o una notte, si raccomanda di scendere a bassa quota. Scendere al di sotto dei 2000 metri rappresenta una terapia efficace. Sono a rischio tutte le fasce d'età e spesso anche i turisti. I sintomi possono manifestarsi anche durante i viaggi in aereo a Lhasa e non solo durante le scalate. Per ulteriori informazioni consultare un medico specialista.

Sostanze stupefacenti e psicofarmaci

In molti Paesi vigono prescrizioni particolari per portare con sé medicinali contenenti sostanze stupefacenti (p. es. il metadone) e sostanze per la cura di malattie psichiche. Si consiglia di informarsi eventualmente prima del viaggio direttamente presso la rappresentanza estera competente (ambasciata o consolato) e di consultare i consigli di viaggio del DFAE, dove figurano ulteriori informazioni su questo argomento e in generale sul tema viaggi e salute.

WWW

- ✓ [Safetravel](#)
- ✓ [DFAE Rappresentanze e consigli di viaggio](#)
- ✓ [Rapporto OMS Cina](#)

5. Notifica e soggiorno

5.1 Notifica presso le autorità locali

Per un soggiorno di lunga durata in Cina, oltre al visto d'ingresso rilasciato da una rappresentanza consolare, i cittadini stranieri necessitano anche di un permesso di lavoro o di soggiorno valido rilasciato dal Ministero per il lavoro e la sicurezza sociale della Repubblica popolare Cinese (Laodong he shehui baozhang bu).

Dopo l'ingresso in Cina occorre notificare il proprio arrivo entro 30 giorni presso suddetto Ministero, dove il visto di lavoro viene convertito in un permesso di lavoro cinese.

Gli stranieri che non alloggiano in hotel devono notificare il proprio arrivo alla polizia **entro 24 ore**. L'ospite stesso/a deve accompagnarli e identificarsi. La notifica alla polizia vale anche per coloro che soggiornano in abitazioni private. Chi viola questa norma incontrerà delle difficoltà all'uscita dal Paese.

Si prega di informarsi!

È assolutamente necessario attenersi alle prescrizioni vigenti per la notifica dell'arrivo nel paese di residenza. La mancata notifica comporta conseguenze presso le autorità locali!

5.2 Notifica presso la rappresentanza Svizzera

I vostri obblighi

Gli Svizzeri e le Svizzere che intendono trasferirsi all'estero devono annunciarsi presso la rappresentanza svizzera all'estero (ambasciata o consolato) entro 90 giorni dalla data di notifica della propria partenza per l'estero all'ultimo Comune di domicilio in Svizzera. Per l'iscrizione nel registro degli Svizzeri all'estero è necessario presentare il passaporto (o la carta d'identità), il

certificato di avvenuta notifica di partenza e se disponibile l'atto d'origine.

I vostri diritti

Annunciarsi è gratuito e permette la presa di contatto in caso di emergenza, facilita le formalità (per es. rilascio di documenti di identità, eventi di stato civile) e consente inoltre di non perdere il legame con la Svizzera. Le persone iscritte nel registro di una rappresentanza svizzera all'estero, ricevono gratuitamente la «Schweizer Revue», la rivista destinata agli Svizzeri all'estero, e possono prendere parte (su richiesta) alle votazioni e alle elezioni in Svizzera. Per informazioni sugli obblighi di notificazione e sull'obbligo militare in Svizzera consultare la guida «Emigrazione».

WWW

- ✓ [Rappresentanze e consigli di viaggio](#)
- ✓ [Gazzetta Svizzera](#)
- ✓ [Organizzazione degli Svizzeri all'estero OSE](#)
- ✓ [SwissCommunity.org](#)
- ✓ [Sportello online DFAE](#)

Ulteriori informazioni

Informazioni sugli obblighi di notifica e sull'obbligo di prestare servizio militare in Svizzera sono contenute nella guida «Emigrazione».

WWW

- ✓ [Guida «Emigrazione»](#)

6. Lavorare

6.1 Situazione sul mercato del lavoro

La Svizzera e la Cina intrattengono intensi rapporti economici. Dopo l'UE e gli USA, la Cina è il terzo partner commerciale della Svizzera in ordine di importanza. Nel 2013 è stata il più grande acquirente di prodotti commerciali in Asia e il quarto più importante nel mondo. Figura inoltre al secondo posto nella lista dei principali fornitori, a pari merito con Hong Kong. Ulteriori impulsi provengono dall'accordo bilaterale di libero scambio stipulato dalla Svizzera con la Cina allo scopo di migliorare l'accesso reciproco al mercato per prodotti e servizi. La Svizzera è stata il primo Paese dell'Europa continentale a concludere con la Cina un simile accordo, che è entrato in vigore il 1° luglio 2014.

La Cina è il più grande Paese emergente del mondo. Secondo l'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO), è il Paese che, in confronto ad altri Stati emergenti, dal 1999 a oggi ha compiuto i maggiori progressi in termini di crescita del ceto medio. Nel 2015 la Cina ha registrato un prodotto interno lordo medio pro capite di CHF 7'670. A livello di sviluppo economico sussistono tuttavia differenze, talvolta notevoli, tra le varie regioni. Con un coefficiente di Gini pari a 0,47, la Cina figura tra i Paesi con la maggiore disparità di reddito. Nel 2015 il tasso di disoccupazione ammontava al 4,05 per cento.

Il sempre maggiore orientamento dell'economia cinese alla qualità piuttosto che alla quantità e la rapida crescita di alcune industrie chiave rappresentano un grande potenziale per le ditte estere. Tra i settori più promettenti figurano in particolare l'industria automobilistica, l'energia, l'industria farmaceutica, le telecomunicazioni e l'high-tech. Si registra inoltre un notevole potenziale anche nell'industria alimentare, nella tecnologia medica, nella costruzione di macchine e nella tecnologia ambientale.

WWW

✓ [SECO Informazioni sui singoli Paesi](#)

6.2 Condizioni di lavoro

Diritto del lavoro

WWW

✓ [Ministero del commercio cinese; diritto del lavoro](#)

Il diritto del lavoro cinese è fortemente orientato alle esigenze dei lavoratori, ma viene pressoché ignorato nella quotidianità lavorativa (assicurazioni sociali, protezione dai licenziamenti ecc.). In genere, sono soprattutto le imprese locali orientate all'economia privata a non tenere minimamente conto delle disposizioni di legge.

In Cina (soprattutto nelle aziende di produzione) gli orari di lavoro sono molto più lunghi rispetto alla Svizzera e spesso gli straordinari non vengono retribuiti. Ciò si verifica spesso anche nelle imprese internazionali che operano in Cina. In linea di principio, inoltre, i giorni festivi sono regolamentati diversamente: di norma, se un giorno festivo cade nel fine settimana, il lunedì successivo è considerato festivo. Durante la Festa di Primavera (Capodanno cinese) e nei giorni di festa nazionale non si lavora per un'intera settimana.

Nel lavoro quotidiano, in Cina le gerarchie rivestono un'importanza maggiore rispetto alla Svizzera. I colleghi di livello superiore vengono trattati con assoluto rispetto. Si raccomanda pertanto di usare molta prudenza in caso di eventuali critiche al capo o commenti incauti. In qualsiasi situazione occorre mantenere un atteggiamento educato, poiché chi non lo fa compromette la reputazione di altre persone, e questo in Cina è considerato una forte umiliazione.

Permesso di lavoro

Cfr. la rubrica «[Formalità di ingresso e visti](#)»

Camere di commercio

WWW

- ✓ [Swiss-Chinese Chamber of Commerce Zurich](#)
- ✓ [Swiss-Chinese Chamber of Commerce in China](#)

6.3 Ricerca d'impiego e candidatura

Collocamento privato

Con il *Global Trainee Program* la ABB Svizzera incentiva e forma giovani laureati. Nell'arco di 18-24 mesi i tirocinanti svolgono vari soggiorni in Svizzera e all'estero. Il programma è indirizzato prevalentemente ai laureati in economia, che possono così fare esperienza in ambito finanziario ed economico nonché nella pianificazione del personale e nel settore delle energie rinnovabili.

Anche UBS, Novartis e Roche offrono lavori e soggiorni in Cina. Sui rispettivi siti Internet è possibile consultare le possibilità di lavoro offerte da queste imprese in Cina a studenti, laureati, e titolari di MBA nonché a persone in cerca di occupazione.

WWW

- ✓ [Global Trainee Program ABB](#)
- ✓ [UBS](#)
- ✓ [Novartis](#)
- ✓ [Roche](#)
- ✓ [Camera di commercio tedesca all'estero AHK - Bandi di concorso delle aziende tedesche in Cina](#)

Borsa del lavoro su Internet:

- ✓ [51 Job](#)
- ✓ [China Job](#)
- ✓ [Integrate Chinese life \(sito web privato di programmi di studio e di tirocinio\)](#)

Candidatura

Al momento della candidatura non si può prescindere dalle differenze di mentalità né dalla valutazione delle condizioni sociali e di vita nel Paese ospite. Sono richieste competenze sociali, modestia e rispetto. Un'esperienza professionale internazionale può risultare vantaggiosa. Si prega di verificare attentamente anche le condizioni di lavoro.

Conoscenze preliminari di cinese costituiscono titolo preferenziale. Si raccomanda inoltre di far tradurre e autenticare gli attestati e i diplomi professionali in inglese o eventualmente anche in cinese.

WWW

- ✓ [InfoCina.net](#)

Elenco delle imprese

Le imprese svizzere sono presenti in Cina da lungo tempo: Fino al 2015 circa 800 imprese svizzere si sono registrate in Cina e alla fine dello stesso anno, il capitale degli investimenti svizzeri ammontava a circa CHF 20,34 miliardi, pari al 2 per cento del totale degli investimenti diretti all'estero.

WWW

- ✓ [Camera di commercio svizzero-cinese SCCC](#)
- ✓ [Swiss Business Hub in Cina](#)

6.4 Diplomi, titoli di studio e certificati

Studiare all'estero è una scelta sensata se il ciclo di studi svolto, gli esami e il diploma conseguito sono riconosciuti a livello internazionale. Le persone che intendono rimanere all'estero devono soltanto far verificare il riconoscimento del proprio certificato di ammissione. La verifica sarà effettuata automaticamente dall'università prescelta. A coloro che invece intendono rientrare in Svizzera per continuare gli studi si consiglia di discutere previamente con i propri docenti in merito all'università estera da scegliere. Alle persone che desiderano svolgere l'intero ciclo di studi all'estero e rientrare successivamente in

Svizzera si raccomanda di chiarire prima minuziosamente presso gli organi competenti se il titolo di studio è riconosciuto oppure no (Swiss ENIC).

WWW

✓ [Swiss ENIC - Riconoscimento](#)

Scelta dell'università

La scelta dell'università giusta è decisiva per il riconoscimento del diploma. Non è tuttavia una scelta facile, specialmente in Paesi con varie centinaia o migliaia di università e istituti parauniversitari. L'offerta di corsi, i ranking, le proprie competenze specifiche, i professori della propria università svizzera ed eventuali consulenti o aziende specializzate nel settore forniscono un

aiuto in tal senso. Si raccomanda di discuterne anche con ex studenti dell'università prescelta, che nei Paesi anglofoni sono raggruppati in apposite associazioni (alumni associations). Informazioni in merito si trovano nei siti web delle università.

Sul sito Internet di [swissuniversities](#) è possibile consultare ranking e informazioni sull'offerta di corsi delle università. Questo organo fornisce anche supporto per la scelta di un/una determinato/a docente.

WWW

✓ [swissuniversities - Studiare all'estero](#)

7. Previdenza e assicurazioni

7.1 Convenzione di sicurezza sociale

Il 30 settembre 2015 è stata firmata una convenzione di sicurezza sociale tra la Svizzera e la Cina continentale. La convenzione disciplina un'importante deroga al principio del luogo di lavoro e stabilisce che le persone impiegate da un datore di lavoro per un periodo di tempo limitato sul territorio dell'altro Stato contraente continuano a essere assoggettate al sistema di assicurazione sociale dello Stato contraente di provenienza come se svolgessero ancora la propria attività entro i confini di quest'ultimo senza alcuna interruzione. Al contempo, per tutta la durata del distacco, queste persone sono esentate dall'obbligo di contribuzione nel Paese in cui lavorano temporaneamente. Ciò consente di evitare il doppio obbligo di contribuzione nei due Stati o il cambiamento del sistema di assicurazione sociale in caso di impieghi temporanei all'estero. Questa disposizione della convenzione rispecchia la prassi internazionale per quanto concerne le relazioni con gli altri Stati contraenti.

WWW

- ✓ [UFAS Convenzioni di sicurezza sociale > elenco](#)

Sistema di assicurazione sociale nazionale

Sistema di assicurazione sociale nazionale

Le seguenti informazioni sulle assicurazioni sociali estere forniscono una panoramica generale. Non sostituiscono i consigli della compagnia d'assicurazione estera che continua ad essere l'unica responsabile per le pertinenti informazioni sul sistema d'assicurazione nazionale.

Da luglio 2011 gli impiegati stranieri sono integrati nel sistema cinese delle assicurazioni sociali a condizione che lavorino per imprese cinesi e internazionali come società, studi legali e fondazioni registrate in Cina.

Con la nuova legge sulle assicurazioni sociali, in linea di principio tutti gli stranieri hanno diritto all'assicurazione per le pensioni, malattia, disoc-

cupazione, l'assicurazione contro gli infortuni professionali e il congedo di maternità. Il ministero competente in materia di personale e di sicurezza sociale ha emesso le relative istruzioni con validità dal 15 ottobre 2011. I dettagli relativi all'attuazione effettiva dipendono tuttavia dalla prassi adottata dalle autorità locali competenti.

Prima di partire e di intraprendere l'attività lavorativa verificare assolutamente le prestazioni mediche coperte dalla propria assicurazione malattie (prestazioni, soluzione assicurativa integrale). Le questioni relative all'obbligo di assicurazione nello Stato ospite devono essere chiarite con l'ente assicurativo responsabile nel Paese e/o con le autorità straniere competenti.

WWW

- ✓ [Decree No. 16 of the Ministry of Human Resources and Social Security of the people's Republic of China](#) (situazione delle lavoratrici e dei lavoratori stranieri in Cina in materia di assicurazioni sociali)

7.2 AVS/AI svizzera

Versamento di rendite ordinarie

Le rendite ordinarie AVS e AI (all'infuori della rendita AI di un quarto) possono essere versate in qualsiasi luogo di residenza. La Cassa svizzera di compensazione versa direttamente la rendita in linea di massima nella valuta dello Stato di residenza. L'avente diritto può anche chiedere il versamento della rendita su un conto privato postale o bancario in Svizzera. Tenete presente che gli assegni per grandi invalidi e le prestazioni complementari sono versate solo a chi ha il proprio domicilio in Svizzera.

AVS/AI facoltativa

I cittadini svizzeri che non risiedono in uno Stato membro dell'UE/AELS possono aderire all'AVS/AI facoltativa se subito prima del loro trasferimento sono stati affiliati all'assicurazione

obbligatoria per almeno cinque anni consecutivi. L'adesione all'AVS/AI facoltativa non esonera gli interessati da un eventuale obbligo di assicurazione nel Paese di residenza o di lavoro. L'aliquota di contribuzione è del 9,8 per cento del salario determinante. Il contributo annuale minimo è di 914 franchi. L'AVS/AI facoltativa costituisce una forma di protezione contro i rischi connessi alla vecchiaia, l'invalidità e il decesso in particolare per le persone senza attività lavorativa per le quali spesso non esistono possibilità assicurative nei sistemi di previdenza sociale stranieri.

Disposizioni particolari

Dipendenti di un'impresa svizzera

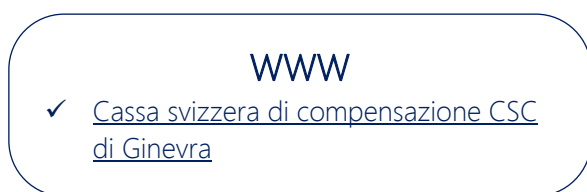
Disposizioni particolari disciplinano i casi di persone che vivono e lavorano all'estero per società la cui sede è in Svizzera e che sono retribuite dalla stessa (distacco di lavoratori). Queste disposizioni sono valide anche per i coniugi senza attività lavorativa che li accompagnano.

Studenti

Gli studenti che rinunciano al domicilio in Svizzera per intraprendere studi all'estero, possono, a determinate condizioni, rimanere assicurati all'AVS.

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi alla Cassa svizzera di compensazione CSC di Ginevra:



Pensionati AVS (1° pilastro) e beneficiari delle casse pensioni (2° pilastro)

Assicuratevi che il trasferimento di rendite dall'assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS), dalle casse pensioni o da altre assicurazioni funzioni. Eventuali variazioni di domicilio devono essere comunicate alla cassa di compensazione AVS, alla cassa pensioni competente e all'assicuratore. La Cassa svizzera di compensazione CSC invia ogni anno a tutti i beneficiari di una rendita un modulo per il

certificato di vita e stato civile. Per evitare interruzioni nel versamento della rendita, il modulo deve essere compilato, autenticato da un'autorità competente e rispedito entro 90 giorni.

Tassazione delle rendite pensionistiche

Di norma, se il beneficiario vive all'estero, la Svizzera applica sulle rendite delle casse pensioni un'imposta alla fonte. Le convenzioni di doppia imposizione possono prevedere il venir meno dell'imposta alla fonte o la possibilità di rimborso per il beneficiario della rendita nel Paese di residenza (cfr. capitolo «Imposte»).

7.3 Assistenza e previdenza sociale

Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE)

A determinate condizioni il DFAE concede prestazioni di aiuto sociale agli Svizzeri all'estero. La persona che si viene a trovare in una situazione di emergenza deve prima cercare di affrontarla con le proprie forze e i propri mezzi. Se in questo modo non riesce a ottenere alcun miglioramento è necessario verificare innanzitutto fino a che punto parenti o conoscenti possono venire in aiuto. In seguito si deve anche chiarire quali prestazioni e quale sostegno può offrire lo Stato di residenza. Solo dopo possono essere prese in considerazione le opportunità di sostegno offerte dall'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE). Le possibilità di aiuto elencate di seguito si fondano sulla legge sugli Svizzeri all'estero del 26 settembre 2014 (LSEst, RS 195.1).

Chi sono gli Svizzeri all'estero?

È considerato uno Svizzero all'estero un cittadino svizzero non domiciliato in Svizzera e iscritto nel registro degli Svizzeri all'estero. Questa definizione e le possibilità di aiuto elencate di seguito si fondano sulla legge sugli Svizzeri all'estero (LSEst).

Principi

In linea di principio, l'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE) sostiene le persone che si trovano in una situazione di emergenza e necessitano di un aiuto finanziario per superarla.

Per la concessione di tale sostegno si parte dal presupposto che i richiedenti siano persone già integrate nello Stato in cui risiedono e che, con molta probabilità, saranno di nuovo economicamente indipendenti in un breve lasso di tempo. L'aiuto non ha pertanto carattere duraturo. Nella valutazione complessiva delle circostanze si tiene conto dei legami familiari e delle relazioni della persona interessata nello Stato di residenza, oltre che dell'opportunità e della possibilità di un ritorno in Svizzera. Se si soddisfano i requisiti di cui sopra (cfr. anche modulo «Diritti e obblighi») e non si è in grado di provvedere adeguatamente alla propria sussistenza con mezzi propri, contributi privati o aiuti dello Stato di residenza, allora si può presentare, tramite la rappresentanza svizzera competente, una domanda di sostegno finanziario all'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE).

Processo

La sezione ASE esamina le domande ricevute tramite la rappresentanza svizzera di competenza e decide sull'ammontare, il tipo e la durata dell'aiuto. In base alla situazione, approva o respinge l'aiuto finanziario all'estero o

predispone il rimpatrio. Se necessario organizza, in collaborazione con le autorità cantonali, l'aiuto di primo soccorso in Svizzera.

Doppia cittadinanza

Alle persone con doppia cittadinanza si applicano norme speciali. I cittadini in questione possono presentare la domanda, ma di regola non ricevono alcuna prestazione di aiuto qualora la cittadinanza straniera sia preponderante. I criteri su cui si basa la valutazione sono i rapporti con la Svizzera e le circostanze che hanno indotto ad acquisire la cittadinanza straniera.

Restituzione

Le prestazioni di aiuto sociale devono essere restituite se il beneficiario non ha più bisogno di aiuto ed è garantito un adeguato sostentamento (cfr. modulo «Diritti e obblighi»).

WWW

- ✓ [Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero](#)
- ✓ [Moduli di richiesta per l'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero](#)

8. Imposte

8.1 Imposte dirette e indirette

La Cina e la Svizzera hanno sottoscritto una convenzione per evitare la doppia imposizione, pertanto gli Svizzeri che lavorano in Cina non devono pagare le imposte sul reddito in entrambi i Paesi. Dalla fine di agosto 2011, inoltre, i lavoratori stranieri in Cina beneficiano dell'aumento degli importi esenti da imposta. L'importo mensile esente da imposta ammonta a 3'500 renminbi, che corrispondono a circa 500 franchi svizzeri. Se sommato all'importo esente da imposta supplementare per i collaboratori stranieri, pari a 1'300 renminbi, l'importo totale mensile esente da imposta ammonta a 4'800 renminbi (700 franchi svizzeri). In linea generale, in Cina i redditi da lavoro vengono tassati secondo un sistema progressivo. Come illustrato nella tabella sottostante, l'aliquota effettiva aumenta con l'aumentare del reddito soggetto a imposta.

Reddito soggetto a imposta in RMB (mensili)	Sca-glione d'imposta	Aliquota
sotto 1'501.-	1	3 %
da 1'501.- a 4'500.-	2	10 %
da 4'501.- a 9'000.-	3	20 %
da 9'001.- a 35'000	4	25 %
da 35'001.- a 55'000	5	30 %
da 55'001.- a 80'000.-	6	35 %
oltre 80'000.-	7	45 %

Contrariamente al diritto fiscale svizzero, quello cinese non offre pressoché nessuna possibilità di deduzione. In linea di principio sono esenti da imposta soltanto le prestazioni acquistate direttamente dalle imprese, come per esempio affitti di appartamenti e veicoli.

WWW

✓ [China's Tax System](#)

8.2 Doppia imposizione

Il 6 luglio 1990, la Svizzera e la Cina hanno stipulato una convenzione per evitare la doppia imposizione sul reddito e sul patrimonio.

Il 25 settembre 2013 i due Paesi hanno sottoscritto una nuova convenzione sulla doppia imposizione a sostituzione di quella già esistente.

Nell'accordo è stata integrata una clausola di assistenza amministrativa secondo lo standard dell'OCSE. Inoltre, l'aliquota massima dell'imposta alla fonte sull'ammontare lordo dei dividendi è stata ridotta dal 10 al 5 per cento per i casi in cui la società interessata detenga almeno il 25 per cento dei dividendi della società che paga i dividendi stessi. Inoltre, la Cina non può più percepire né imposte sulle attività produttive (Business Tax) né l'IVA sui servizi di trasporto internazionali forniti da società svizzere di trasporto marittimo e aereo.

La nuova convenzione è stata ratificata da entrambi i Paesi ed è entrata in vigore il 15 novembre 2014. Le relative disposizioni sono applicabili dal 1 gennaio 2015.

8.3 Scambio di informazioni

L'introduzione dello scambio automatico di informazioni (SAI) in materia fiscale, su base reciproca fra la Svizzera e la Cina, è in consultazione. Dal 2018 gli istituti finanziari svizzeri potrebbero raccogliere informazioni sui conti dei contribuenti residenti in Cina. A partire da 2019, ogni anno l'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) trasmetterebbe automaticamente queste informazioni alle autorità fiscali Cinese e viceversa.

Lo scambio automatico di informazioni concernerebbe anche i cittadini Svizzeri, con il domicilio fiscale in Cina, che possiedono un conto o un deposito presso un istituto finanziario Svizzero. Il nuovo sistema riguarderebbe infine anche le informazioni sui conti destinati al versamento di pensioni statali.

WWW

- ✓ [China State Admin. of Taxation](#)
- ✓ [CDI Convenzione con la Cina](#)
- ✓ [SFI > Comunicato stampa sullo scambio automatico di informazioni a fini fiscali con la Cina](#)
- ✓ [SFI > Doppia imposizione](#)

9. Ricongiungimento familiare, unione matrimoniale, altre unioni (partner)

9.1 Ricongiungimento familiare

Qualora una coppia di coniugi svizzero-cinesi desideri vivere in Cina, per il/la coniuge svizzero/a e i figli può essere richiesto un visto permanente.

La domanda deve essere inoltrata personalmente dal richiedente alla rappresentanza consolare cinese competente in Svizzera o al *Public Security Bureau* locale (se il richiedente si trova già in Cina).

9.2 Unione matrimoniale

Obbligo di notificazione

Un matrimonio civile contratto all'estero viene riconosciuto in Svizzera e deve essere dichiarato alle autorità di stato civile svizzere.

Processo

I cittadini svizzeri sono chiamati a dichiarare un matrimonio celebrato all'estero presso la rappresentanza svizzera competente all'estero, che provvede a tradurre e ad autenticare i documenti trasmettendoli in Svizzera gratuitamente. In casi eccezionali la notifica può avvenire anche presso l'autorità cantonale di vigilanza sullo stato civile, che, se necessario, invia i documenti alla rappresentanza svizzera competente all'estero per la traduzione e l'autenticazione (a pagamento).

Contattare in anticipo

Si raccomanda, prima di contrarre matrimonio, di chiarire con la rappresentanza svizzera competente quali siano le formalità da adempiere affinché la celebrazione del rito venga riconosciuta in Svizzera quanto prima e inserita nel registro dello stato civile.

Ulteriori informazioni

Informazioni più dettagliate su questo argomento sono reperibili nei promemoria «Matrimonio» dell'Ufficio federale di giustizia e presso le autorità estere.

WWW

- ✓ [Promemoria «Matrimonio» dell'Ufficio federale di giustizia](#)
- ✓ [Ambasciata a Pechino > Promemoria «Matrimonio»](#)

9.3 Altre unioni (partner)

L'unione domestica registrata, come conosciuta in Svizzera, non esiste sotto forma legale in Cina. Sempre di più, nelle città grandi delle coppie non sposate vivono insieme. Questo vale anche per le coppie omosessuali.

10. Scuola e formazione

10.1 Sistema scolastico

Di norma le scuole elementari statali sono accessibili solo agli autoctoni. A Pechino i bambini stranieri possono frequentare la scuola tedesca, francese, inglese, giapponese, indiana e anche pachistana. A questi istituti hanno accesso i bambini a partire dai quattro anni di età, che possono tuttavia frequentare soltanto la scuola elementare fino (approssimativamente) alla sesta classe. La scuola tedesca e quella francese arrivano invece fino alla maturità (rispettivamente *Abitur* e *Baccalauréat*).

10.2 Scuole internazionali

A Pechino e Shanghai esistono molte scuole internazionali. I bambini svizzeri vi possono accedere, purché la scuola scelta abbia posti liberi.

Al momento dell'iscrizione definitiva devono essere presentate le pagelle delle scuole precedenti.

Le scuole mettono a disposizione i libri scolastici a pagamento. Non esiste una struttura organizzata per le lezioni di recupero e i docenti privati devono essere reperiti autonomamente. Non si indossano uniformi scolastiche. La scuola tedesca, quella francese e la *International School* dispongono di scuolabus.

Di seguito sono riportate le scuole principali con i relativi indirizzi internet per ulteriori informazioni.

WWW Pechino

- ✓ [Deutsche Botschaftsschule](#)
- ✓ [Lycée Français International](#)
- ✓ [The International School](#)
- ✓ [BISS International School](#)
- ✓ [WAB Western Academy](#)
- ✓ [The International Montessori School](#)
- ✓ [Canadian International School](#)
- ✓ [The British School](#)

WWW Shanghai

- ✓ [Deutsche Schule](#)
- ✓ [Ecole française](#)
- ✓ [Shanghai American School](#)
- ✓ [CONCORDIA International School](#)
- ✓ [The British International School](#)

A Hong Kong c'è la scuola internazionale svizzero-tedesca (*German Swiss International School*, GSIS) dotata di edifici scolastici moderni e infrastrutture efficienti. La scuola offre due formazioni parallele, una in tedesco e una in inglese. La prima è incentrata sui programmi didattici del *Land* tedesco della Turingia. Gli alunni possono conseguire il diploma di scuola secondaria o scuola tecnica nonché sostenere l'esame di maturità tedesca internazionale dopo la 12ª classe. Per eventuali dettagli consultare il link sottostante.

Nota bene: nella formazione in lingua tedesca della GSIS le bambine e i bambini svizzeri hanno la stessa priorità accordata alle alunne e agli alunni tedeschi, contrariamente a quanto avviene nell'indirizzo internazionale.

WWW

- ✓ [Educationsuisse – Scuole internazionali](#)
- ✓ [Scuola internazionale svizzero-tedesca](#)

10.3 Università

Per frequentare le università e i politecnici cinesi è indispensabile la padronanza della lingua cinese nella maggior parte dei corsi di studio. Le università più grandi offrono tuttavia anche corsi di studio in inglese, perlopiù a fronte di tasse più elevate. Molte università specializzate offrono corsi di lingua cinese. L'ammissione di studenti stranieri alle università cinesi avviene solo previa autorizzazione del Ministero dell'istruzione cinese, che spesso viene richiesta direttamente dall'università.

Università partner e borse di studio

Molte università svizzere intrattengono partenariati con università cinesi. Nell'ambito di tali accordi, gli studenti possono studiare all'estero per uno o due semestri. Ulteriori informazioni sui programmi di scambio sono disponibili presso l'ufficio di mobilità e la sezione per i rapporti internazionali della propria università. Sul sito Internet della Conferenza dei rettori delle università svizzere (swissuniversities) è disponibile una lista con gli indirizzi degli uffici di mobilità delle università in Svizzera.

Su incarico della Confederazione, swissuniversities gestisce inoltre borse di studio governative straniere di circa 40 Paesi, compresa la Cina, mette a concorso le borse di studio offerte e seleziona le candidate e i candidati provenienti dalla Svizzera. Di norma una borsa di studio di questo tipo copre i costi di studio e di sostentamento nel paese ospite. I costi del viaggio di andata e di ritorno sono invece perlopiù a carico dei beneficiari stessi.

Un'altra possibilità per studiare in Cina è rappresentata dalle borse di studio cantonali o federali. Esistono inoltre borse di studio per l'estero offerte da varie organizzazioni, che prevedono diversi requisiti per i potenziali beneficiari.

WWW

- ✓ [swissuniversities – Studiare all'estero](#)
- ✓ [Borse per studiare all'estero](#)

Requisiti per studiare in Cina

I requisiti per studiare in Cina variano a seconda delle università. In linea di principio vigono le seguenti regole: per un programma di bachelor occorre presentare un diploma conseguito al termine del dodicesimo anno di formazione scolastica. Di norma, l'età massima per iniziare gli studi è 25 anni. L'età minima, come per il master e il dottorato, è 18 anni. Per i programmi di master bisogna aver conseguito un bachelor o un diploma equivalente (p. es. un pre-diploma più due semestri).

Alcune università richiedono anche due lettere di referenze in inglese da parte di due professori precedenti. Di norma, l'età massima per il master è 35 anni. I programmi per dottorandi richiedono un master, una laurea magistrale o un diploma tedesco. Di regola, l'età massima per iniziare il dottorato è 40 anni.

Test linguistico

Per un normale corso di studi specialistico, di norma occorre superare con successo il test *Hanyu Shuiping Kaoshi* (esame HSK), ossia l'esame standard di lingua cinese. Inoltre, per comprovare la conoscenza dell'inglese, nella maggior parte delle università in Cina è richiesto il test TOEFL americano o il test IELTS britannico. Le informazioni sul livello di conoscenza linguistica necessario per accedere ai relativi corsi di studio sono disponibili sui siti Internet delle rispettive università. Gli studenti stranieri hanno anche la possibilità di svolgere studi prettamente linguistici presso le università cinesi.

11. Salari e costo della vita

11.1 Salari e stipendi

Contratti di assunzione per espatriati

La remunerazione dipende dal tipo di assunzione, se in qualità di immigrati provenienti dall'estero o di impiegati in loco. Coloro che vengono impiegati da oltreoceano possono contare su uno stipendio in linea con gli standard dell'Europa occidentale o del Nord America, oltre a beneficiare di una serie di vantaggi.

Gli stipendi variano in base alla posizione o al settore, tuttavia la maggior parte degli immigrati guadagna da 25'000 a 100'000 dollari statunitensi all'anno. Tra i vantaggi figurano spesso indennità standard, indennità per l'alloggio, vacanze retribuite (da tre a cinque settimane), un biglietto aereo di andata e ritorno all'anno, assistenza sanitaria completa conforme agli standard occidentali, assicurazione per trasporto malati, rimborso dell'imposta, rimborso dei costi di trasporto e di tutti gli altri costi nonché delle formazioni che gli impiegati devono sostenere. Talvolta vengono rimborsati anche i corsi di lingua. Spesso chi occupa una posizione di prestigio dispone di un cellulare e un'auto aziendali (a volte con autista) o quanto meno ricevono il rimborso delle spese di trasporto per recarsi a lavoro.

Assunzione di immigrati residenti

I presupposti sono invece diversi nel caso dei lavoratori che vengono assunti in loco in Cina. Tali lavoratori beneficiano infatti soltanto di una minima parte delle condizioni riservate a coloro che vengono inviati in Cina da un'azienda del proprio Paese di provenienza. Gli immigrati possono spesso contare su condizioni migliori rispetto ai loro colleghi cinesi, ma è anche possibile che non raggiungano lo stesso stipendio a cui sono abituati nel proprio Paese.

Normalmente gli immigrati residenti guadagnano da 15'000 a 50'000 dollari statunitensi all'anno. Tuttavia, questo importo può aumentare se la persona assunta mette a disposizione

dell'impresa esperienze significative nel relativo ramo d'attività. Gli stipendi per posizioni di livello medio come traduttori o assistenti vanno da 15'000 a 30'000 dollari statunitensi all'anno. Le lezioni di inglese sono ben pagate, quanto meno per gli standard cinesi, e i redditi degli insegnanti di inglese variano da 5'000 a 15'000 dollari statunitensi all'anno. L'importo esatto è strettamente legato alla propria posizione. L'Ambasciata degli Stati Uniti in Cina offre una buona visione d'insieme:



Oltre allo stipendio in sé, possono rivelarsi importanti anche i sussidi supplementari definiti nel contratto di lavoro. Alcuni contratti di assunzione non comprendono l'affitto, altri invece prevedono un sussidio fino a 1'500 dollari statunitensi al mese. Tra i datori di lavoro che occupano immigrati residenti, sono pochissimi quelli che mettono a loro disposizione un alloggio.

Se il contratto di lavoro comprende anche un'assicurazione malattie straniera e un servizio di trasporto malati, le lavoratrici e i lavoratori ricevono un'ulteriore somma pari a circa 200 dollari statunitensi al mese.

La vacanze standard per immigrati impiegati in loco consistono in tre o quattro settimane retribuite all'anno. Nel migliore dei casi può essere previsto anche un volo all'anno per il proprio Paese di origine.

Salario minimo in Cina

Stando ai dati forniti dall'ufficio statale di statistica, nel 2015 il salario minimo medio dei cinesi residenti nelle città ammontava a 1'720 CNY (233 EUR). Per Shanghai, l'ufficio di statistica della città ha calcolato un salario medio di 2'020 CNY (274 EUR).

11.2 Costi di alloggio

Cfr. «[Abitazioni e trasporti](#)»

11.3 Costo della vita

In Cina il costo della vita medio è inferiore a quello svizzero (tendenzialmente del 35 % circa). Occorre tuttavia assolutamente tenere presente che nel confronto non sono stati considerati i costi dell'abitazione, gli oneri sociali e le imposte e che il costo della vita dipende in larga misura

dalle proprie esigenze e dal luogo di domicilio (p. es. acquisto di prodotti locali o importati, abitazione in campagna o in una grande città).

Raccomandazione

Si consiglia quindi di stilare un budget personale, di raccogliere informazioni utili, per esempio parlandone con i futuri colleghi, ed eventualmente di effettuare un viaggio nel Paese in questione prima del trasferimento.

12. Abitazioni e trasporti

12.1 Abitare

Affitto

Per l'intermediazione di appartamenti si ricorre perlopiù ad agenti immobiliari, che ricevono una provvigione dal locatore o dal locatario. La prassi locale varia da una città all'altra. Gli appartamenti vengono affittati sia ammobiliati sia vuoti. Spesso è presente una dotazione di base che comprende: cucina (a gas o elettrica), frigorifero, lavatrice, televisore, climatizzatore, letto, armadio, tavolo e sedie. A seconda del locatore e della propria abilità negoziale, il locatario può ottenere più o meno elettrodomestici e mobili oppure concordare un inventario supplementare.

Nella maggior parte dei casi i contratti d'affitto vengono stipulati per la durata di un anno. Di norma viene versata una cauzione che comprende da una a tre mensilità. Spesso i contratti d'affitto sono redatti solo in cinese. Se non si conosce la lingua o la si comprende appena, è opportuno ricorrere a una persona di fiducia cinese con il dovuto anticipo o, al più tardi, al momento della firma del contratto.

La disponibilità di appartamenti è in continuo aumento in seguito all'intensa attività edilizia. Nelle città la domanda è enorme e, di conseguenza, gli affitti sono relativamente elevati. Ciò riguarda in particolare gli appartamenti migliori, sebbene spesso non corrispondano agli standard di qualità occidentali. Gli appartamenti situati nei centri cittadini si trovano perlopiù all'interno di grattacieli. Le case unifamiliari o a schiera si concentrano invece soprattutto nei quartieri periferici.

Spesso i parcheggi non sono compresi nei canoni d'affitto e i garage sono disponibili solo in alcuni casi.

Diversamente da quanto avviene nella Cina settentrionale, a sud del fiume Yangtze (p. es. a Shanghai) non esistono impianti di riscaldamento centralizzati.

Tensione elettrica e prese

Tensione elettrica: 220 volt, 50 hertz (come in Svizzera). Per le spine tripolari occorre un adattatore, mentre quelle bipolari possono in genere essere utilizzate anche senza.

Misure e pesi

Sistema metrico.

12.2 Trasporti

Negli ultimi anni in Cina si è registrata una grande espansione nell'ambito dei trasporti. Considerata l'estensione del Paese, questo settore svolge una funzione chiave.

Trasporti stradali

La circolazione stradale è in continuo aumento e nelle grandi città si registra una notevole densità di traffico. L'uso di veicoli aumenta costantemente e sostituisce le biciclette, finora ampiamente diffuse.

Rete ferroviaria

Negli ultimi anni la Cina ha ampliato costantemente la sua rete ferroviaria e la rete per i treni ad alta velocità. Il treno è il principale mezzo di trasporto. Le grandi città dispongono di una rete metropolitana.

Collegamenti aerei

L'aviazione civile è gestita da tre centri regionali (grandi aeroporti di Pechino, Shanghai e Guangzhou), che fungono da hub moderni e internazionali.

Navigazione

Dieci dei più grandi porti marittimi del mondo si trovano in Cina. Il più grande porto cinese è quello di Shanghai.

13. Cultura e comunicazione

13.1 Vita culturale

Vita Culturale

Le metropoli cinesi vantano una ricca offerta culturale. I programmi dei teatri cittadini offrono concerti, opere e balletti, alcuni anche di alto livello. In molte località, nelle sale da concerto si esibiscono anche artisti ed ensemble stranieri rinomati. Molte gallerie d'arte e numerosi musei meritano di essere visitati ed è vasta anche la scelta di buoni cinema

A causa della barriera linguistica, le rappresentazioni teatrali straniere sono tuttavia rare. Le compagnie teatrali cinesi rappresentano di tanto in tanto opere straniere in lingua cinese. Il teatro di prosa cinese, un genere recente, si ispira spesso a modelli occidentali.

Religione

La Cina comunista è atea. La libertà religiosa è garantita dalla Costituzione e tollerata nella vita quotidiana, a condizione che non entri in conflitto con l'ordinamento socialista. Le cinque religioni ufficiali sono: buddismo, confucianesimo, islam, protestantesimo e cattolicesimo.

Radio, TV, Stampa

Radio

Varie stazioni radiofoniche trasmettono giornalmente notiziari in lingua inglese (onda media). Le emittenti straniere possono inoltre essere ascoltate in onda corta. Su UKW si ricevono diverse stazioni radiofoniche locali. Tramite Internet è possibile ascoltare le emittenti locali svizzere.

TV

Il sistema televisivo locale è il PAL (versione cinese). Grazie alla TV via cavo e ai ricevitori satellitari, nella maggior parte delle abitazioni è possibile ricevere la BBC, la CNN, la CNBC e numerose altre emittenti internazionali in inglese, nonché la *Deutsche Welle* e TV5. Esiste inoltre un'ampia scelta di canali locali e cinesi. Due sono le emittenti cinesi in lingua inglese: ICS e CCTV 9.

Internet

Diverse imprese offrono un accesso Internet, ma la rete è soggetta a severe norme di sorveglianza/censura.

Social Media

Twitter, YouTube e Facebook sono bloccati. Esistono tuttavia numerosi social network cinesi come RenRen (Facebook), Sina Weibo (Twitter), QQ (Instant Messaging) o Youku (Youtube). A causa della censura da parte del Governo cinese, occorre fare attenzione all'utilizzo che si fa dei social network e alle informazioni che si condividono.

Stampa

La scelta di libri e giornali in lingue straniere è molto limitata e i pochi disponibili si trovano solo in determinate librerie o negozi all'interno di hotel.

Nelle città più grandi l'*Alliance Française*, il *Goethe-Institut* e la *Deutsche Schule* mettono a disposizione biblioteche.

WWW

- ✓ [Radio Cina Internazionale](#)
- ✓ [China.org.cn \(in tedesco\)](#)

13.2 Telefonia e numeri d'emergenza

Polizia:	110
Polizia stradale:	122
Pompieri:	119
Ambulanza:	120

14. Sicurezza

14.1 Rischi della natura

La Cina si trova in una zona sismica, pertanto sulle coste è esposta anche al rischio di tsunami.

Durante i mesi estivi potrebbero verificarsi delle inondazioni. Da maggio a novembre, le regioni costiere nel Sud e nel Sud-Est del Paese sono colpite da tifoni.

In caso di una crisi o una catastrofe naturale

In caso di catastrofe naturale durante il soggiorno nel Paese, contattare il prima possibile i propri cari e seguire le istruzioni delle autorità. Se i collegamenti con l'estero sono interrotti, rivolgersi alla rappresentanza svizzera più vicina (ambasciata, consolato).

WWW

- ✓ [Consigli di viaggio Cina](#)
- ✓ [Organizzazione meteorologica mondiale](#)

Raccomandazione

Prima del soggiorno verificare assolutamente le prestazioni mediche coperte dalla propria assicurazione malattie all'estero (cfr. «Previdenza e assicurazioni») e provvedere a stipulare eventuali assicurazioni di viaggio e di altro genere.

14.2 Diverse indicazioni

Al di fuori degli agglomerati le strade sono spesso in cattivo stato e la segnaletica stradale è unicamente in cinese. La presenza di un'enorme varietà di utenti della strada (ciclisti, pedoni, automobilisti, camionisti e conducenti di carri) comporta un notevole rischio di incidenti. Si raccomanda pertanto di non guidare personalmente ma di noleggiare un'auto con autista. Si sconsiglia inoltre di effettuare lunghi viaggi di notte.

Leggere i consigli di viaggio del DFAE, che sono costantemente aggiornati!

WWW

- ✓ [Consigli di viaggio Cina](#)

15. Svizzeri e Svizzere

15.1 Protezione consolare e protezione diplomatica

Protezione consolare

Una forma particolare di tutela degli interessi concessa dalle rappresentanze all'estero ai cittadini svizzeri è la protezione consolare. Secondo la legge sugli Svizzeri all'estero del 26 settembre 2014 LSEst (RS 195.1) le rappresentanze diplomatiche e consolari possono venire in aiuto ai cittadini svizzeri qualora non siano in grado o non possano essere ragionevolmente tenuti ad assumere la tutela dei propri interessi da soli o con l'aiuto di terzi. Le persone in difficoltà, nell'ambito della loro responsabilità personale, devono innanzitutto ricorrere autonomamente, per quanto possibile, alle forme di assistenza disponibili sul posto (p. es. polizia, ambulanza, strutture mediche, istituti di credito) o alle assicurazioni. La protezione consolare e l'assistenza del DFAE entrano in gioco soltanto quando le persone in causa hanno fatto tutto il possibile a livello organizzativo e finanziario per superare le difficoltà da sole. Non sussiste alcun diritto alle prestazioni di aiuto.

Protezione diplomatica

Di fronte a una violazione delle regole del diritto internazionale da parte di uno Stato, la Svizzera può intervenire in difesa dei suoi cittadini a livello diplomatico (protezione diplomatica).

WWW

- ✓ [Guida «Emigrazione Svizzera»](#)
- ✓ [Protezione consolare: aiuto all'estero](#)
- ✓ [Protezione diplomatica e protezione consolare](#)
- ✓ [Helpline DFAE](#)

Helpline DFAE



La Helpline DFAE è l'interlocutore centrale per le domande riguardanti i servizi consolari.

24 ore su 24!

Tel. dalla Svizzera: 0800 24-7-365

Tel. dall'estero: **+41 800 24-7-365**,
+41 58 465 33 33

E-mail: helpline@eda.admin.ch

Skype: [helpline-eda](#) (gratuito dall'estero)

WWW

- ✓ [Modulo di contatto Helpline DFAE](#)
- ✓ [Helpline DFAE](#)

15.2 Diritti politici

Esercitate i vostri diritti democratici anche all'estero!

Anche se residenti all'estero i cittadini svizzeri hanno la possibilità di esercitare il proprio diritto di voto. Possono partecipare in maniera attiva e passiva alle iniziative popolari federali, alle votazioni e alle elezioni del Consiglio nazionale (le elezioni del Consiglio degli Stati sono regolamentate a livello cantonale). A tal fine devono risiedere stabilmente all'estero ed essersi annunciati come Svizzeri aventi diritto di voto presso l'ambasciata o il consolato svizzero competente. Chi, seguendo questo iter, chiede l'iscrizione nel catalogo elettorale dell'ultimo Comune di domicilio riceve in seguito per posta il materiale di voto ufficiale per le elezioni e le votazioni e le spiegazioni del Consiglio federale. Sulla «Schweizer Revue»/«Gazzetta Svizzera» vengono regolarmente pubblicate notizie inerenti alle votazioni federali in programma. Informazioni in merito si possono anche reperire sul sito www.ch.ch/votazioni.

WWW

- ✓ www.ch.ch/votazioni

e-Voting

Gli Svizzeri all'estero provenienti da diversi Cantoni possono inoltrare il proprio voto tramite Internet in occasione delle votazioni ed elezioni federali.

Elezioni e votazioni Cantionali

Vari Cantoni prevedono inoltre per gli Svizzeri all'estero la possibilità di partecipare alle elezioni cantionali.

Iscrizione: Svizzeri e doppia cittadinanza

Anche i cittadini svizzeri che possiedono una doppia cittadinanza hanno il diritto di prendere parte alle votazioni e alle elezioni in Svizzera. In alcuni Stati che non riconoscono la doppia cittadinanza possono tuttavia sorgere dei problemi in relazione all'altra cittadinanza.

Ulteriori informazioni

WWW

✓ [Diritto di voto e di elezione](#)

eGov

Oltre al sito Internet del DFAE, tutte le rappresentanze hanno allestito apposite pagine web per offrire agli Svizzeri all'estero una gamma completa di informazioni, inserendovi anche i principali moduli utilizzati: il modulo di notifica, il modulo di richiesta del titolo di viaggio, l'iscrizione come Svizzero/a all'estero con diritto di voto. Sono inoltre sempre di più le rappresentanze che comunicano tramite social media come Facebook e Twitter.

WWW

✓ [Rappresentanze e consigli di viaggio](#)
✓ [Sito web del DFAE](#)

15.3 Organizzazioni

Associazioni di Svizzeri

WWW

✓ [Istituzioni svizzere all'estero](#)

Organizzazione degli Svizzeri all'estero (OSE)

L'OSE è composta dal Consiglio degli Svizzeri all'estero, anche detto «Parlamento della Quinta svizzera» e dal Segretariato degli Svizzeri all'estero che fornisce un'ampia gamma di servizi agli Svizzeri che risiedono all'estero. Tra i suoi compiti rientrano la consulenza e l'assistenza per questioni concernenti l'emigrazione, i soggiorni all'estero e il ritorno in patria, la pubblicazione della «Schweizer Revue», recapitata gratuitamente a tutte le persone iscritte al registro degli Svizzeri all'estero, l'organizzazione del Congresso annuale degli Svizzeri all'estero, l'assistenza ai giovani svizzeri all'estero (campi vacanza, soggiorni presso famiglie ospitanti, scambi giovanili) e le attività legate all'esercizio degli esercizi politici.

WWW

✓ [Organizzazione degli Svizzeri all'estero OSE](#)

SwissCommunity.org

SwissCommunity unisce i cittadini svizzeri in tutto il mondo:

- mette in contatto tra loro gli Svizzeri all'estero ovunque si trovino;
- fornisce informazioni sulle ultime novità e su eventi importanti;
- offre aiuto nella ricerca di un'abitazione o della migliore fondue della città;
- porta alla scoperta della Svizzera

WWW

✓ [SwissCommunity.org](#)

Link e pubblicazioni utili

WWW

- ✓ [SympathieMagazine: China verstehen](#)
(en allemand uniquement)

Contatto

- ✉ Dipartimento federale degli affari esteri DFAE
Direzione consolare DC
Emigrazione Svizzera
Effingerstrasse 27, 3003 Berna
- ☎ +41 800 24-7-365
- ✉ helpline@eda.admin.ch
- 🌐 www.swissemigration.ch